



COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC N. 2/2010 AI SENSI DELLA L.R. 1/2007 ART. 31 TER L.R. N. 56/77, COMPRENSIVO DI VERIFICA DI PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

L'anno duemiladieci addì ventinove del mese di settembre alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRUSTIA VALTER - Sindaco	Sì
2. SACCO PAOLO - Consigliere	Sì
3. BERTOLINI DIEGO - Consigliere	Sì
4. LORENZONI FRANCESCA IN MAIO - Consigliere	Sì
5. RIGAMONTI ALDO - Consigliere	Sì
6. PASSERA GABRIELE - Consigliere	Sì
7. MUSSINI GIANFRANCO - Consigliere	Sì
8. GARAVAGLIA PIERANGELO - Consigliere	Sì
9. DE MARCHI PIETRO - Consigliere	Sì
10. AINA GIANFRANCO - Consigliere	Sì
11. PASTORE MATTEO - Consigliere	No
12. ANNOVATI ANTONIO - Consigliere	No
13. BRUSTIA MANUELE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor DR. GIANFRANCO BRERA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BRUSTIA VALTER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Precedentemente all'avvio della discussione sul presente punto posto all'ordine del giorno, i Consiglieri Comunali Mussini Gianfranco e Sacco Paolo rientrano in aula e pertanto i presenti risultano essere 11;

PREMESSO :

- che il Comune di Casaleggio Novara è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale della Regione Piemonte con delibera n. 32-13216 del 08.02.2010;
- Che, con deliberazione C.C. n. 16 in data 29.09.2010, è stata approvata in via definitiva una prima variante parziale ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R.56/77 e s.m.i.
- Che, con deliberazione G.C. n. 1 in data 26.01.2010, è stata espressa la volontà di promuovere la formazione di una variante strutturale al vigente PRGC ai sensi e con le procedure previste dalla L.R. n. 1 del 26.01.2007, per l'individuazione di nuove aree a destinazione produttive a seguito di istanze pervenute al Comune e che questa amministrazione intende favorire per incentivare lo sviluppo economico e sociale locale e promuovere l'incremento occupazionale in un momento di particolare difficoltà in cui versa l'economia;

VISTO :

- L'art.17 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, il quale definisce le procedure per la formazione e approvazione del piano regolatore generale;
- La circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/07/1989 n.16/URE;
- La L.R. 29.07.1997 n.41 che ha apportato ulteriori e definitive modifiche alla L.R. 5.12.77 n.56;
- La deliberazione G.C. n. 1 in data 26.01.2010;
- La determina n. 51 in data 24.02.2010 dell'Ufficio Tecnico, con la quale venne conferito all'Arch. Fontaneto Adriano, l'incarico per la redazione di una variante strutturale al vigente PRGC, ai sensi e con le procedure previste dalla legge regionale n. 1 del 26.01.2007, per l'ampliamento delle aree a destinazione produttiva e la modifica di alcune aree a destinazione residenziale, nel Comune di Casaleggio Novara;
- La convenzione allegata alla determina n. 51 del 24.02.2010 dell'Ufficio Tecnico, nella quale l'arch. Fontaneto Adriano viene nominato coordinatore delle prestazioni professionali degli ulteriori tecnici incaricati nella determina n. 51 del 24.02.2010, ovvero:
 - *Dott.ssa Geologo Cerri Paola, con studio in Via Villa Ombrosa n. 2 a Nebbiuno (NO), per la stesura della relazione geologico-tecnica ai sensi dell'art. 14 c.2 l.b della L.R. 56/77 e s.m.i.;*
 - *Arch. Elena Bocca, Tecnico competente in Acustica Ambientale, relativo alla verifica di compatibilità acustica della Variante Urbanistica di PRGC;*
- La legge regionale n.1 del 16.01.2007.
- Il comunicato dell'Assessorato Politiche Territoriali – Direzione Programmazione Strategica ed Edilizia, pubblicato sul B.U.R. n. 51 del 24.12.2009.

DATO ATTO che le procedure della Legge 1 del 16.01.2007 per la Variante prevedono Conferenza di Pianificazione Preliminare con la quale il Comune chiama tutti i soggetti interessati ad esprimere il proprio parere (Regione –Provincia-Comune).

Nella Conferenza preliminare (termini di convocazione non perentori) il Documento Programmatico viene illustrato agli Enti che potranno chiedere chiarimenti.

Il documento programmatico è reso pubblico dal Comune ai sensi del comma 4 dell'art.31 ter della L.R. 56/77

Successivamente entro 30 gg., il Sindaco convoca la conferenza per approvare il documento.

Approvato il documento della Conferenza il Comune elabora il progetto preliminare della variante e il Consiglio Comunale lo adotta.

Il preliminare è pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 gg consecutivi nei successivi 30 gg chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Il C.C. eventualmente controdeduce e successivamente lo riadotta.

Dopo la riadozione viene convocata nuovamente la Conferenza di Pianificazione per esaminare la Variante ed entro i successivi 90 giorni dovrà essere rilasciato il parere. In seguito il Consiglio Comunale recepisce le eventuali correzioni della Conferenza. Qualora il Consiglio Comunale non intenda accettare le osservazioni della Conferenza, riconvoca la stessa per la decisione finale.

In caso di mancato accordo, la Regione può intervenire con Delibera della Giunta Regionale che indichi con quali strumenti urbanistici sovraordinati risulti essere in contrasto la Variante.

CONSIDERATO che in relazione alle nuove disposizioni regionali circa il commercio al dettaglio in sede fissa (D.C.R. n.59-10831 del 24.03.2006) si precisa che la presente variante non contiene nuove previsioni di carattere commerciale; gli adeguamenti prospettati non prevedono infatti né l'introduzione di aree urbanistiche specializzate né interventi su aree esistenti.

VISTI gli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18.07.1989 n. 16/URE;

VISTA la Legge Regionale n.1 del 26.01.2007.

VISTO il documento programmatico predisposto dal tecnico incaricato che si compone dei seguenti elaborati :

- Documento programmatico:
 - Elaborato A - Relazione illustrativa comprensiva di relazione geologica
 - Elaborato B – Stralcio delle norme tecniche di attuazione oggetto di variante
 - Allegato 1 - Aree oggetto di variante scala 1: 1.500
 - Allegato 2 - Sviluppo di PRGC delle aree urbane scala 1:1.500
- Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica
- Caratteri territoriali e ambientali Tav. 1 scala 1:10.000
- Verifica di compatibilità acustica della variante parziale strutturale 2010 del PRGC vigente con il piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con delibera C.C. n. 4 del 29.3.2004 e s.m.

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. del 18-08-2000 n.267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il documento programmatico predisposto ai sensi della L.R. n.1 del 26-01-2007, relativo alla formazione della variante strutturale al piano regolatore generale vigente, consistente nell'individuazione di nuove aree a destinazione produttive a seguito di istanze pervenute al Comune, volta a favorire e incentivare lo sviluppo economico e sociale locale e promuovere l'incremento occupazionale in un momento di particolare difficoltà in cui versa l'economia, che si compone dei seguenti elaborati:
 - Documento programmatico:
 - Elaborato A - Relazione illustrativa comprensiva di relazione geologica
 - Elaborato B – Stralcio delle norme tecniche di attuazione oggetto di variante

Allegato 1 - Aree oggetto di variante scala 1: 1.500

Allegato 2 - Sviluppo di PRGC delle aree urbane scala 1:1.500

- Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica
 - Caratteri territoriali e ambientali Tav. 1 scala 1:10.000
 - Verifica di compatibilità acustica della variante parziale strutturale 2010 del PRGC vigente con il piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con delibera C.C. n. 4 del 29.3.2004 e s.m.
2. Di rendere pubblico il documento programmatico e il documento di Verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della **VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL PIANO REGOLATORE COMUNALE** attraverso la sua pubblicazione per estratto all'albo pretorio e deposito presso la sede comunale per il periodo di 15 giorni lavorativi, sabati compresi, e con avviso da pubblicare all'Albo Pretorio, sul sito del Comune e della Unione Bassa Sesia e con avvisi da affiggere sul territorio comunale negli appositi spazi dedicati alle affissioni istituzionali.
 3. Di stabilire che, decorso il periodo di pubblicazione, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, nei 15 giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, in duplice copia di cui una in bollo.
 4. Di demandare al Sindaco ed al Responsabile del Servizio, per gli ambiti di competenza, i successivi adempimenti previsti dalla L.R. n.1/2007 che trovano avvio con la convocazione, contestualmente alla pubblicazione del documento programmatico, della conferenza di pianificazione.
 5. Di prevedere, ai sensi di quanto precisato con il comunicato dell'Assessorato Politiche territoriali – direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia pubblicato sul B.U.R. n. 51 del 24.12.2009, che il ruolo di autorità competente per la V.A.S. sia svolta dall'ufficio tecnico dell'Unione in mancanza dell'organo tecnico istituito ai sensi dell'art. 40/98 e che i soggetti da coinvolgere nel processo di V.A.S., in relazione alla portata delle previsioni poste in essere con la variante siano individuati in: ARPA e ASL NO.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Segretario Comunale responsabile del servizio esprime PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 ed attesta che la deliberazione in oggetto risulta essere regolare sotto l'aspetto tecnico.

Li, 29 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE Regg.
F.to: DR. GIANFRANCO BRERA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: VALTER BRUSTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE Regg.
F.to: DR. GIANFRANCO BRERA

^{N. 53 REG. PUB.}
Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data - 4 OTT. 2010

Li, - 4 OTT. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE Regg.
F.to: DR. GIANFRANCO BRERA

Si attesta che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Li, 29 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE Regg.
F.to: DR. GIANFRANCO BRERA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 D.Lgs. 267/2000.

Li, 29 SET. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE Regg.
F.to: DR. GIANFRANCO BRERA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 29 SET. 2010



Il Segretario Comunale
DR. GIANFRANCO BRERA